

Comune di Sellero

(Prov. Brescia)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ⁽¹⁾

(Quinquennio 2009 – 2013)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

1

⁰ *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

(*) Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2013, a 45 giorni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	" " 4
1. Dati generali	" " 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	" " 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	" " 7
1. Attività normativa	" " 7
2. Attività tributaria	" " 7
3. Attività amministrativa	" " 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	" " 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio.....	" " 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.....	" " 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.....	" " 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	" " 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione.....	" " 14
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	" " 15
5. Patto di stabilità interno.....	" " 16
6. Indebitamento.....	" " 17
7. Conto del patrimonio in sintesi.....	" " 17
8. Spesa per il personale.....	" " 20
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	" " 22
1. Rilievi della Corte dei conti.....	" " 22
2. Rilievi dell'Organo di revisione.....	" " 22
3. Azioni intraprese per contenere la spesa.....	" " 22
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	" " 23
1. Organismi controllati.....	" " 23
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	" " 29

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013(*):1490 abitanti

(*) (anno corrente-1)

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Bressanelli Giampiero

Assessori: Bressanelli Gianluca
Ceresetti Maria Angela
Laffranchi Elio
Bressanelli Giovanni Luigi

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco – Bressanelli Giampiero

Consiglieri: Bressanelli Gianluca
Tosi Nadia
Odelli Agostina Angela
Giorgi Silvia
Boniotti Gian Cristoforo
Gazzoli Angelo Celeste
Bressanelli Giovanni Luigi
Laffranchi Angelo
Bressanelli Mirco
Damiolini Severino
Pasinetti Emiliano
Laffranchi Marino Ivan

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore/Segretario Orizio Dott. Fabrizio Andrea

Numero totale personale dipendente: il personale è stato trasferito in capo all'Unione dei Comuni della Valsaviore dal 1/1/2011 (totale 8 dipendenti al 31/12/2013)

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente nel quinquennio 2009/2014 non è stato commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente nel quinquennio 2009/2014 non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Sociale: La perdurante crisi economica mette a rischio la tenuta della rete sociale della comunità. Pur nella difficoltà di articolare delle risposte efficaci si è ritenuto opportuno fare riferimento agli enti sovracomunali per una migliore gestione delle esigue risorse. In particolare si è fatto riferimento alla Unione dei Comuni della Valsaviore.

. La difficoltà generale di erogare servizi in modo efficace, efficiente ed economico da parte di un piccolo comune è stata affrontata attraverso il trasferimento in capo all'Unione dei comuni della Valsaviore che per conto del comune gestisce ad oggi i molteplici servizi.

Territorio. Tramite lo strumento del piano di governo del territorio si è reimpostato lo sviluppo urbanistico ed edilizio del paese improntandolo ad un minore consumo del suolo, incentivando l'efficienza energetica degli edifici ed il recupero del centro storico, prevedendo opere di mitigazione del rischio idrogeologico. La possibilità di realizzare opere pubbliche è stata pesantemente condizionata dalla riduzione dei trasferimenti e dai limiti in materia di bilancio introdotti (modifica dei limiti di indebitamento e introduzione del patto di stabilità)

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

ANNO 2009 – I parametri deficitari erano i seguenti:

parametro n° 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;

parametro n° 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiori al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titolo I e III;

parametro n° 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);

parametro n° 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.

ANNO 2010 – I parametri deficitari erano i seguenti:

parametro n° 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;

parametro n° 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiori al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;

parametro n° 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;

parametro n° 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.

ANNO 2011 – I parametri deficitari erano i seguenti:

parametro n° 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;

parametro n° 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel).

ANNO 2012 – I parametri deficitari erano i seguenti:

parametro n° 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della L. 24/12/2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo solidarietà;

parametro n° 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Statuto.

Con delibera C.C. n° 44/91 del 07/10/91 è stato approvato lo Statuto comunale. Successivamente sono state apportate modifiche attraverso le seguenti Delibere di C.C. n° 62/91 del 19/12/91, n° 34/99 del 23/08/99, n° 05/14 del 29/01/2014 (pari opportunità tra i sessi).

Con delibera C.C. n° 09/10 del 28/04/2010 è stato approvato l'atto costitutivo ed il nuovo Statuto dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, di seguito modificato con Delibera C.C. n° 09/13 del 09/05/2013.

Regolamenti

Per l'adeguamento alle normative in continua evoluzione o per sopraggiunte esigenze interne dell'ente sono stati modificati i seguenti regolamenti:

- **per i lavori, le forniture ed i servizi in economia.** Delibera C.C. n° 08/12 del 20/02/12;

Per l'introduzione di nuove materie di competenza comunale sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- **per il diritto d'accesso ai documenti amministrativi.** Delibera C.C. n° 10/13 del 09/05/13 – rinviata.
- **per il transito sulle strade agro-silvo-pastorali.** A seguito dell'approvazione del regolamento con Delibera C.C. n° 06/07 del 24/03/07, lo stesso è stato successivamente modificato con Delibere di C.C. n° 22/07 del 28/11/07, n° 05/09 del 23/05/2009 e n° 35 del 19/12/12.
- **Criteri generali per la revisione del regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi e per la definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance ai fini del recepimento del D.Lgs. 150/09.** Delibera n°34/10 del 29/12/2010
- **per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU".** Delibera n°04/12 del 20/02/2012 Modificato poi con delibera n°22/12 del 08/08/2012
- **disciplina del sistema dei controlli interni.** Delibera n°04/13 del 27/02/2013
- **codice di comportamento dipendenti.** Delibera G.C. n° 73/13 del 30/12/2013

Per aumentare l'autonomia finanziaria del comune con delibera C.C. n°27/13 dell' 30/09/2013 è stato approvato il **regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio.**

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200 + 50 a figlio	200 + 50 a figlio
Altri immobili	0,7%	0,7%	0,7%	0,8%	0,8%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)*				0,2%	0,2%

* 1.06% categoria D

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013*
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	89,08%	89,91%	99,33%	89,41%	n.d.
Costo del servizio procapite	€ 74,53	€ 120,06	€ 93,89	€ 93,88	n.d.

Il servizio di igiene ambientale per l'anno 2013 è stato trasferito in capo all'Unione dei Comuni della Valsaviore.

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27 febbraio 2013 è stato approvato il regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli interni che disciplina in modo integrato, in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012, il funzionamento del sistema dei controlli interni del Comune di Sellero, così come previsti dagli articoli 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in modo che siano garantite la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. Le attività di controllo interno sono finalizzate al miglioramento della qualità della attività amministrativa, anche attraverso il raggiungimento di livelli di efficienza, efficacia ed economicità più elevati. I controlli vengono svolti nel rispetto del principio di autotutela, che impone all'Amministrazione il potere - dovere di riesaminare la propria attività e i propri atti, con lo scopo di eliminare eventuali errori o rivedere le scelte fatte, al fine di prevenire o porre fine a conflitti, potenziali o in atto, nel pieno e continuo perseguimento dell'interesse pubblico.

Data la dimensione demografica del Comune di Sello di circa 1500 abitanti, il sistema dei controlli interni obbligatori si compone di:

- α) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- β) controllo degli equilibri finanziari.
- χ) controllo di gestione;

Gli organi politici, nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, garantiscono la necessaria autonomia ed indipendenza al segretario ed ai dirigenti e responsabili dei servizi nell'espletamento delle loro funzioni di controllo.

1. Il **controllo di regolarità amministrativa e contabile** ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Il **controllo sugli equilibri finanziari** ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

3. Il **controllo di gestione** ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati

Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da apposite unità, denominata "unità di controllo", cui partecipano il segretario dell'ente con ruolo di direzione e coordinamento, i responsabili dei servizi, l'organo di revisione contabile.

3.1.1 - Controllo di gestione:

- **Personale:**

Nel corso del presente mandato amministrativo (dall'1/1/2011) il personale in servizio presso il Comune di Sello è stato trasferito in capo all'Unione dei Comuni della Valsaviove, creando un unico ufficio del personale, per tutti i comuni facenti parte, proprio presso la sede dell'Unione.

- **Lavori pubblici:**

ANNO 2009:

- Realizzazione lavori alla sede della protezione civile in località Paschere di € 25.000,00.
- Manutenzione straordinaria dell'acquedotto di € 14.932,18.
- Realizzazione di acquedotto rurale Isu Bamil di € 75.209,24.
- Ristrutturazione e adeguamento igienico-sanitario dei fabbricati della malga Plana Paghera di € 30.000,00.
- Riqualficazione sito Tre Torri di € 297.043,75.

ANNO 2010:

- Manutenzione straordinaria con aumento volumetrico della sede comunale di € 120.000,00.
- Manutenzione straordinaria della località Paschere di € 21.000,00.
- Manutenzione straordinaria della sala del coro e posa parquet di € 2.160,00.
- Realizzazione sistema di videosorveglianza di € 6.600,00.
- Regimazione idraulica della Valle del Pollo di € 600.000,00.
- Manutenzione straordinaria dell'acquedotto di € 6.893,54.
- Realizzazione del piano di illuminazione comunale PRIC di € 6.600,00.
- Messa in sicurezza del versante in via Rodella e via Dosso di € 73.322,00.
- Acquisto pick-up per protezione civile di € 31.980,00.
- Miglioramenti forestali nelle località Spino e Tambione per € 24.872,00.

- Miglioramenti forestali per recupero di bosco bruciato con ripristino della strada in località Foppiola di € 10.000,00.

ANNO 2011:

- Realizzazione dell'impianto fotovoltaico nella scuola materna di Novelle di € 83.664,41.
- Realizzazione dell'impianto fotovoltaico nella scuola elementare di Sello di € 123.289,08.
- Qualificazione della viabilità ciclo-pedonale tra le stazioni di Sello e Cedegolo di € 51.008,99.
- Manutenzione straordinaria degli acquedotti.
- Redazione del piano cimiteriale di € 7.499,06.
-

ANNO 2012:

- Messa in sicurezza nei massi pericolanti in località "Piscia" per € 7.078,50.
- Riqualficazione della Vasca Ruc per € 400.000,00.
- Manutenzione straordinaria della località Paschere di € 12.100,00.
- Ampliamento e canalizzazione degli impianti II.PP. Per € 18.286,84.
- Asfaltature comunali per € 11.717,65.
- Manutenzione straordinaria dell'acquedotto di € 97.337,21.
- Messa in sicurezza dei torrenti per € 10.769,00.
- Contributo alla parrocchia per la ristrutturazione canonica di € 10.000,00.
- Realizzazione del capannone industriale di € 3.300.000,00.
-

ANNO 2013:

- Pavimentazione dei centri storici di € 65.450,00.
- Indennizzi a imprese e privati di € 250.000,00.
- Acquisto materassi per la palestra delle scuole elementari per € 1.188,22.
- Asfaltature comunali per € 35.343,20.
- Lavori stradali in via San Donino e via Scianica per € 9.570,00.
- Manutenzione stradale della strada Monte e della strada in località Spino di € 3.910,10.
- 2° rata della metanizzazione dei nuovi capannoni di € 10.500,00.

- **Gestione del territorio:**

Dal giugno 2009 al febbraio 2014 la struttura organizzativa ha provveduto, nei tempi massimi previsti, alla trattazione, gestione ed al rilascio dei provvedimenti amministrativi : permessi di costruire (77), Denunce di Inizio Attività Edilizia (120), Segnalazione di attività Edilizie (63) per un numero complessivo di n° 260 pratiche edilizie.

Sempre per lo stesso periodo sono state trattate e gestite n° 35 pratiche inerenti gli ambiti sottoposti a vincolo idrogeologico e n° 32 pratiche relative agli ambiti di vincolo ambientale.

- **Istruzione pubblica:**

OBIETTIVI PREVISTI: 1) mantenere gli stanziamenti per le attività del Piano diritto allo studio (sostegno alla scuola materna, contributi per attività didattiche e di manutenzione dell'istituto comprensivo, spesa per assistenza scolastica agli alunni disabili): realizzato.

2) adeguamento degli edifici scolastici alle tecnologie di internet (connessioni adsl): realizzato.

3) trasporto scolastico garantito per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado: realizzato.

- Ciclo dei rifiuti:

ANDAMENTO COSTI SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

ANNO	SPESA	aumento/riduzione rispetto all'anno precedente
1999	€ 82.950,34	
2000	€ 83.752,99	€ 802,65
2001	€ 84.728,35	€ 975,36
2002	€ 87.596,72	€ 2.868,37
2003	€ 78.858,89	-€ 8.737,83
2004	€ 88.228,89	€ 9.370,00
2005	€ 82.253,93	-€ 5.974,96
2006	€ 87.681,75	€ 5.427,82
2007	€ 95.550,52	€ 7.868,77
2008	€ 100.000,00	€ 4.449,48
2009	€ 100.000,00	€ 0,00
2010	€ 168.000,00	€ 68.000,00
2011	€ 124.209,28	-€ 43.790,72
2012	€ 128.764,74	€ 4.555,46

- Sociale:

Nel corso del quinquennio sono stati attivati, e mantenuti, i servizi soprattutto destinati alla popolazione anziana (SAD, telesoccorso, servizio di fornitura pasti a domicilio) e disabile (scolastica, domiciliare ed in struttura ad hoc).

Nel corso dei 5 anni è stata data risposta ad alcune situazioni onerose di minori, soggetti in stato di povertà, a rischio emarginazione e in stato di dipendenza

- Turismo:

Sono state attivate una serie di iniziative definite nel programma elettorale atte a suscitare l'afflusso di persone esterne al paese. Altre manifestazioni hanno invece mostrato le bellezze naturali del territorio oppure lavorato sull'integrazione con altre culture.

A livello turistico-culturale il sito denominato "Tre Torri" viene, dall'anno 2012 gestito, dall'Associazione P.I.R. che organizza importanti manifestazioni e attrattive proprio presso il fabbricato di interesse storico.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

Con deliberazione della Giunta dell'Unione dei comuni della Valsavioire n. 44 del 23.12.2013 è stato approvato il SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE dei comuni facenti parte.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance individua:

- le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- le procedure di garanzia e di conciliazione in caso di divergenza valutatore-valutato;
- le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti nonché con i documenti di programmazione finanziaria di bilancio.

Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance sono:

la **performance organizzativa**: ovvero la valutazione del funzionamento delle unità organizzative e dell'ente nel suo complesso. Ciò significa valutare (v. art. 8):

- l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- l'attuazione di piani e programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di impiego delle risorse;
- il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e gestionali del personale;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con gli stakeholders;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse;
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

la performance individuale del personale incaricato di posizione organizzativa collegata:

- agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

la performance individuale del personale non in posizione di responsabilità, collegata:

- al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Il Comune di Sellero ha popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti, quindi non risulta soggetto alle disposizioni di cui all'art.147 quater del TUEL.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.762.970,24	1.732.701,59	1.393.911,54	1.702.640,43	1.861.560,72	+5.59%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	303.998,90	758.797,46	979.442,15	5.028.939,73	49.582,99	-83.69%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	247.000,00	220.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0
Totale	2.313.969,14	2.711.499,05	2.613.353,69	6.731.580,16	1.911.143,71	-17.41%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.368.966,55	1.293.553,39	1.190.890,34	1.287.104,90	1.149.575,72	-16.03%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	445.300,00	906.398,12	1.085.464,40	4.213.745,49	722.420,76	+62.23%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	440.707,33	423.038,72	52.560,30	58.533,47	52.496,56	+11.91%
Totale	2.254.973,88	2.622.990,23	2.328.915,04	5.559.383,86	1.924.493,04	-14.66%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	128.464,05	101.540,52	352.497,07	463.506,87	143.664,08	+11.83%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	128.464,05	101.540,52	352.497,07	463.506,87	143.664,08	+11.83%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.762.970,24	1.732.701,59	1.393.911,54	1.702.640,43	1.861.560,72
Spese Titolo I	1.368.966,55	1.293.553,39	1.190.890,34	1.287.104,90	1.149.575,72
Rimborso prestiti parte del Titolo III	440.707,33	423.038,72	52.560,30	58.533,47	52.496,56

Saldo di parte corrente	-46.703,64	16.109,48	150.460,90	357.002,06	659.306,44
--------------------------------	------------	-----------	------------	------------	------------

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	303.998,90	758.797,46	979.442,15	5.028.939,73	49.582,99
Entrate Titolo V (**)	247.000,00	220.000,00	240.000,00	,00	0,00
Totale Titoli (IV+V)	550.998,00	978.797,46	1.219.442,15	5.028.939,73	49.582,99
Spese Titolo II	445.300,00	906.398,12	1.085.464,40	4.213.745,49	722.420,76
Differenza di parte capitale	105.698,90	72.399,44	133.977,75	815.194,24	-672.837,66
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	149.337,77
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	523.500,00
Saldo di parte capitale	105.698,90	72.399,44	133.977,75	815.194,24	0,00

(**) Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2009

Riscossioni	(+)	3.940.871,41
Pagamenti	(-)	3.940.871,41
Differenza	(+)	0,00
Residui attivi	(+)	2.130.496,88
Residui passivi	(-)	2.109.284,90
Differenza		21.211,98
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	21.211,98

Anno 2010

Riscossioni	(+)	4.007.483,70
Pagamenti	(-)	4.007.483,70
Differenza	(+)	0,00
Residui attivi	(+)	2.575.956,69
Residui passivi	(-)	2.563.145,86
Differenza		12.810,83
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	12.810,83

Anno 2011

Riscossioni	(+)	4.192.515,83
-------------	-----	--------------

Pagamenti	(-)	3.881.718,98
Differenza	(+)	310.796,85
Residui attivi	(+)	2.114.779,67
Residui passivi	(-)	2.393.425,47
Differenza		278.645,80
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	32.151,05

Anno 2012

Riscossioni	(+)	5.620.120,07
Pagamenti	(-)	5.376.492,35
Differenza	(+)	243.627,71
Residui attivi	(+)	3.039.574,67
Residui passivi	(-)	2.757.763,76
Differenza		525.438,62
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	525.438,62

Anno 2013 (dati da pre consuntivo)

Riscossioni	(+)	4.127.385,56
Pagamenti	(-)	3.834.473,68
Differenza	(+)	292.911,88
Residui attivi	(+)	629.759,16
Residui passivi	(-)	896.384,80
Differenza		26.286,24
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	26.286,24

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	4.500,00	0,00	
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	12.906,13	0,00	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	21.211,98	12.810,83	14.744,92	525.438,62	
Totale	21.211,98	12.810,83	32.151,05	5.254.378,62	

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	0	0	310.796,85	243.627,71	292.911,88
Totale residui attivi finali	2.130.496,88	2.575.956,69	2.114.779,67	3.039.574,67	629.759,06
Totale residui passivi finali	2.109.284,90	2.563.145,86	2.393.425,47	2.757.763,76	8.962.384,80
Risultato di amministrazione	21.211,98	12.810,93	32.151,05	525.438,62	26.286,24
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	523.500,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	523.500,00	0,00

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	463,76	171.494,66	6.623,13	0	124.832,70
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	0	-9.927,50	0	0	226,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.787,82	159.026,53	77.740,81	365.892,81	724.662,84
Totale	5.251,58	320.593,69	84.363,94	365.892,81	849.721,74
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0	15.914,27	495.234,60	311.873,04	2.072.472,69
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	0	0	0	,00
Totale	0	15.914,27	495.234,60	311.873,04	2.072.472,69
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.227,10	-36,25	1.415,11	1.301,31	117.380,24
Totale generale	1.227,10	15.878,02	496.649,71	313.174,35	3.039.574,67

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	210.593,35	39.549,63	37.483,94	144.248,16	723.913,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	710,58	11.310,57	13.865,86	103.625,30	1.722.271,39
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0	0	55,94	0	4.686,17
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	12.872,88	500,00	17.585,18	8.745,99	306.892,94

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	62,20%	62,36%	35,87%	37,34%	20,67%

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2009	2010	2011	2012	2013
Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto	Assoggettato

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

2013: Ente entro i limiti del patto (dati da monitoraggio II semestre 2013 – differenza tra il risultato netto e obiettivo annuale saldo finanziario + 209 mln).

2014: Ente in sperimentazione dall'anno 2014 (D.L. 118/2011). Con D.M. i232I saldo obiettivo per l'anno 2014 dei Comuni in sperimentazione è stato ridotto del 51,31%.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	6.533.874,38	6.350.880,66	5.957.020,96	5.557.248,45	5.163.396,65
Popolazione residente	1499	1497	1501	1489	1490
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	4.358,82	4.242,40	3.968,70	3.732,20	3.465,36

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	3,96%	2,84%	4,61%	3,80%	3,04%

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2009 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	,00	Patrimonio netto	11.538.708,60
Immobilizzazioni materiali	16.511.262,97		
Immobilizzazioni finanziarie	,00		
Rimanenze	,00		
Crediti	1.798.401,51		
Attività finanziarie non immobilizzate	,00	Conferimenti	,00
Disponibilità liquide	,00	Debiti	6.770.955,88
Ratei e risconti attivi	,00	Ratei e risconti passivi	,00
Totale	18.309.664,48	Totale	18.309.664,48

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	,00	Patrimonio netto	12.338.493,78
Immobilizzazioni materiali	17.128.313,79		
Immobilizzazioni finanziarie	153.276,50		
Rimanenze	,00		
Crediti	3.429.692,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	,00	Conferimenti	2.030.311,09
Disponibilità liquide	243.627,71	Debiti	6.586.105,23
Ratei e risconti attivi	,00	Ratei e risconti passivi	,00
Totale	20.954.910,10	Totale	20.954.910,10

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	0,00	45.000,00	1.872,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	45.000,00	1.872,00	0,00	0,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data odierna non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	235.332,85	235.332,85	235.332,85	235.332,85	235.332,85
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	232.300,00	234.298,85	0,00	0,00	0,00
Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> SI				
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	16,96%	18,11%	0%*	0%*	0%*

* Il personale dipendente è stato trasferito in capo all'Unione dei Comuni della Valsaviore dal 01/01/2011.

I trasferimenti all'Unione sono i seguenti:

- ANNO 2011 € 239.183,40 – spesa del personale pro capite: € 159,34 – incidenza spesa di personale su spese correnti: 20,08%
- ANNO 2012 € 239.638,48- spesa del personale pro capite: € 160,93 – incidenza spesa di personale su spese correnti: 18,61%
- ANNO 2013 € 248.514,87 – spesa del personale pro capite: € 166,78 – incidenza spesa di personale su spese correnti: 21,61%

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	154,96	156,51	*	*	*

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	249,83	249,5	214,42	186,12	186,25

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per gli anni 2009 e 2010 il Comune ha sostenuto spese per attivazione di voucher per i seguenti importi:

2009 € 42.666,05 - 2010 € 32.436,00

Dall'anno 2011 l'Unione dei Comuni della Valsaviore ha attivato voucher per il Comune di Sellero

finanziati in parte dall'Ente ed in parte con contributi della Comunità Montana di Vallecamonica e della Provincia di Brescia.

8.5 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.6 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	23.914,92	22.889,09	22.000,00	22.000,00	25.000,00

8.7 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

ANNO 2009: Richiesta istruttoria – Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2009.

ANNO 2010:

-Richiesta istruttoria – Deliberazione Regione Lombardia 454/2012/PRSE – Rendiconto 2010;

-Richiesta istruttoria – Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2010.

ANNO 2011: Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2011.

ANNO 2013: Richiesta istruttoria – Vertenza 2013/00675 (Prefabbricati Camuna).

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Organo di Revisione non ha rilevato irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Amministrazione comunale ha cercato, nel corso del mandato di contenere le spese correnti, operando con criteri di economicità, non sono stati effettuati tagli di spesa sui servizi soprattutto in ambito sociale ed assistenziale. Negli ultimi anni, dove la popolazione ha risentito della crisi che riguarda tutto il Paese, e molte famiglie si sono trovate in difficoltà economica a causa della mancanza di lavoro o dello stato di mobilità e CIG, l'Ente ha, nel limite delle proprie disponibilità, attivato voucher e sostenuto le famiglie (partecipazione alla colletta alimentare) del territorio.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

L'Ente non controlla alcun organismo.

Le partecipazioni detenute sono le seguenti:

-Consorzio della Castagna di Valle Camonica – PARTITA IVA: 01882460981 - (società cooperativa): partecipazione al capitale 0,81%;

-Consorzio Forestale Valle Allione – PARTITA IVA: 01896350988 - partecipazione al capitale: 14,29%;

-Consorzio Servizi Valle Camonica – PARTITA IVA: 00614600989 – (azienda speciale) - partecipazione al capitale: 1,40%

-Valle Camonica Servizi S.p.A. – PARTITA IVA: 02245000985 - partecipazione al capitale: 0,56%;

-Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l. – PARTITA IVA: 03432640989 - partecipazione al capitale: 0,604%.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Li 25/02/2014



Il Sindaco
Bressanelli Giampiero

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 28/02/2014

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽²⁾

Dott. Merico Carlo Aldo



2

⁰ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.